



Provincia di Lecco

CONSIGLIO PROVINCIALE DI LECCO

Deliberazione N° 29 del 20-05-2015

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2015/2017. MODIFICAZIONI E AGGIORNAMENTI

L'anno duemilaquindici, il giorno venti, del mese di Maggio, alle ore 18:15, nella sede della provincia, si riunisce il Consiglio Provinciale che, previo accertamento da parte del Presidente della legalità dell'adunanza e dichiarazione di apertura della seduta, tratta gli affari iscritti all'ordine del giorno, con l'intervento dei Signori:

FLAVIO POLANO Presidente	P	BRUNO CRIPPA	P
GIUSEPPE SCACCABAROZZI Vice Presidente Vicario	P	MARINELLA MALDINI	P
SERGIO BRAMBILLA	A	ANNA MAZZOLENI	A
MATTEO CANALI	A	UGO PANZERI	P
ROCCO CARDAMONE	P	STEFANO SIMONETTI	P
ALFREDO CASALETTO	A	ELENA ZAMBETTI	P
FABIO CRIMELLA	P	TOTALE 9	

Presiede l'adunanza il Presidente FLAVIO POLANO

Partecipa il Segretario Generale AMEDEO BIANCHI

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' 2015/2017. MODIFICAZIONI E AGGIORNAMENTI

IL PRESIDENTE

Introduce e riferisce in merito al punto oggetto di approvazione:

“In data 6.11.2012 è stata emanata la legge n.190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012 n. 265 avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3.08.2009, n. 116, e degli articoli 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27.01.1999 e ratificata ai sensi della legge 28.06.2012, n.110.

Con la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 in data 25.01.2013 sono stati approfonditi ruoli, responsabilità e competenze inerenti a quanto disposto dalla succitata legge.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione indipendente per la Valutazione e l'integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT- ANAC) con delibera n.72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett.b) della l. n. 190/2012.

A livello periferico, la l. n. 190/2012, impone all'organo di indirizzo politico l'adozione del “Piano Triennale di prevenzione della corruzione”, su proposta del responsabile anticorruzione.

In attuazione della citata l. n. 190/2012, con d.lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” - è stato operato un riordino in un unico corpo normativo della disciplina sulla trasparenza e sono state emanate nuove e differenti norme in materia.

L'art. 1 comma 9 n. 5) della l. n. 190/2012 prevede che il Piano di prevenzione della corruzione risponda, tra l'altro, all'esigenza di individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

La Circolare n. 1/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri afferma che la predetta previsione presuppone un collegamento tra il piano di prevenzione ed il programma triennale per la trasparenza che le amministrazioni devono adottare ai sensi dell'art. 11 del d.lgs.150/2009 “in modo da assicurare un'azione sinergica ed osmotica tra le misure e garantire la coincidenza tra i periodi di riferimento”, e in particolare, evidenzia come sostanzialmente il programma triennale sulla trasparenza rappresenti una sezione del piano per la prevenzione e come, di norma, le figure dei responsabili siano accorpate in un unico soggetto.

La l. n. 190/2012 individua nell'A.N.AC. l'Autorità Nazionale Anticorruzione con compiti di vigilanza e consultivi e prevede in particolare che ogni Amministrazione:

- definisca il Piano triennale di prevenzione della corruzione individuando e selezionando i processi da monitorare, identificando i rischi più probabili nell'ambito dei processi considerati, progettando un sistema di controlli e identificando per ciascun rischio un sistema di azioni per la prevenzione;
- intervenga sull'organizzazione del lavoro per attuare i principi di separazione delle funzioni e di rotazione, al fine di evitare che un dipendente possa gestire un intero processo dalla fase autorizzativa a quella del controllo e che una stessa persona possa essere nelle condizioni di approcciare sempre lo stesso tipo di utenza;
- crei un sistema permanente di formazione sul tema dell'anticorruzione;

- adottati norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici;
- adottati il codice di comportamento di cui all'art.54 del D.Lgs. 165/2001;
- nominati un responsabile della prevenzione della corruzione, il quale, con riguardo agli Enti Locali, è identificato nella figura del Segretario Generale, salvo diversa e motivata determinazione da parte dell'organo di indirizzo politico.

L'art. 10 del d.lgs. n. 33/2013, nel prevedere che ogni amministrazione, sentite le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, adotti un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, da aggiornare annualmente, per definire le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi, prevede altresì che le misure del Programma siano collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione, del quale, a tal fine, ne costituisce, di norma, una sezione.

Ai sensi dell'art. 1 comma 7 della l. n. 190/2012 il responsabile della trasparenza è il Segretario Generale e Direttore Generale Prof. Amedeo Bianchi e spetta pertanto al Segretario Generale, nella veste di responsabile della prevenzione della corruzione, presentare la proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione e del Programma triennale per la trasparenza”.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Udita la relazione del Presidente;

Visto il d.lgs. n. 39/2013 contenente “Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le amministrazioni pubbliche e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 06.11.2012 n.190” che attribuiscono ulteriori compiti al Responsabile della prevenzione della corruzione;

Visto il d.pr. 16.04.2013 n. 62 intitolato “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165”;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 7 del 13.01.2014 con la quale è stato approvato il “Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Lecco”;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 12 del 18.01.2014 con la quale è stato approvato “Il programma triennale per la trasparenza e per l'integrità 2014-2016”;

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 46 del 4.03.2014 con la quale è stato approvato il “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014/2016”;

Vista ed esaminata la proposta di Piano per la prevenzione della corruzione triennio 2015/2017 e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità predisposto dal Segretario Generale e Direttore Generale, Prof. Amedeo Bianchi, Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza;

Considerato che l'istruttoria al presente atto è stata svolta dal Segretario e Direttore Generale, in qualità di responsabile della trasparenza e dell'anticorruzione;

Considerato che nella formulazione proposta dal Segretario Generale, in coerenza con le indicazioni a livello nazionale confermate dalle recenti disposizioni introdotte in materia dal d.lgs. 33/2013, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità della Provincia di Lecco costituisce sezione integrante del Piano di prevenzione della corruzione e dell'illegalità di questa Amministrazione;

Considerato che è necessario procedere all'approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2015/2017 e del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, che sono da considerare come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerato che non è necessario il parere di regolarità contabile in quanto la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Ritenuto che il piano triennale di prevenzione della corruzione 2015/2017, è a tutti gli effetti un atto di pianificazione ad adeguamento dinamico ed è quindi sottoposto ad aggiornamento annuale o infrannuale, qualora ne ricorra la necessità;

Vista la legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 48 del d. lgs. vo n. 267/2000 e s.m.i.;

Visti, inoltre, gli art. 88 ed 89 del d. lgs. n. 267/2000;

Vista la l. n. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" e in particolare l'art.1 – comma 55 che stabilisce le funzioni del Consiglio;

Visto il d.lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto lo Statuto della Provincia di Lecco, approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 4.3.2015;

Atteso che il Presidente ha dichiarato aperta la discussione;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Simonetti e Cardamone (...OMISSIS ...);

Atteso che il Presidente ha dichiarato chiusa la discussione;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Generale circa la regolarità tecnica del provvedimento ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000 allegato quale parte integrante e sostanziale;

Atteso che la votazione, in forma palese, per alzata di mano, ha ottenuto il seguente risultato:

Presenti:	n. 9
Votanti:	n. 9
Voti favorevoli:	n. 9
Voti contrari:	n. 0
Astenuti:	n. 0

DELIBERA

1. Di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione e il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, che costituisce sezione dello stesso, entrambi aggiornati al triennio 2015 – 2017 allegati quale parte integrante e sostanziale.

2. Di stabilire che il Piano triennale di prevenzione della corruzione, è così composto:
 - Piano triennale con schede di mappatura processi, monitoraggio attuazione misure di riduzione del rischio e schede con individuazione Indicatori anno 2015 per ciascun Settore/Servizio dell'Ente (Allegato A);
 - Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015 – 2017 (Allegato B).
3. Di disporre la trasmissione, in osservanza del disposto di cui all'art.1, comma 8, della l. n. 190/2012 al Dipartimento della Funzione Pubblica.
4. Di dare atto che non è necessario acquisire il parere in ordine alla regolarità contabile, atteso che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.
5. Di dare atto che il piano triennale di prevenzione della corruzione 2015/2017 è un atto di pianificazione ad adeguamento dinamico e quindi potrà essere sottoposto ad aggiornamento annuale e infrannuale, qualora sia necessario.
6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Lecco, ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.
7. Di individuare quale Responsabile del Procedimento, ai fini della corretta e puntuale attuazione di quanto deliberato e per la cura di ogni altro adempimento a supporto del Responsabile dell'Anticorruzione e della trasparenza, l'ingegner Alessandra Provenzano, coordinatrice del Gruppo di lavoro per la trasparenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Flavio Polano

IL SEGRETARIO GENERALE
Amedeo Bianchi

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del D.Lgs n.267/2000;

Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134,quarto comma, del D.Lgs n.267/2000;

IL SEGRETARIO GENERALE
Amedeo Bianchi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005.